

- ANNO XXI – N° 237 – Gennaio 2026 -

MI FACEVA RABBIA LA FESTA DI CANDELARA di Nino La Terza

MI FACEVA RABBIA la Festa di Candelara

Pensieri notturni di Nino La Terza sulla Festa di PERCIAVUTTI appena conclusa



Sono le sette di mattina, mi alzo e attivo il p.c. Trovo l'art. di Calabria Diretta News che riporto parzialmente perché, meglio di me, ha messo a fuoco i miei pensieri notturni: "L'edizione XXI del Perciavutti, tenutasi a Mormanno dal 6 all'8 dic., si è confermata un evento storico, trasformando il borgo nel cuore pulsante del Pollino e della Calabria. La manifestazione ha saputo unire identità, tradizione e visione futura in un racconto vibrante, ponendo al centro i giovani, protagonisti attivi e motore della straordinaria celebrazione".

Il borgo di Mormanno è stato letteralmente invaso da migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia (e anche dall'Europa), attratti dall'unicità di un evento che celebra il patrimonio vitivinicolo, culturale e umano del territorio. Il vino, presentato dalle più prestigiose cantine calabresi e accompagnato da piatti tipici, è stato il sovrano indiscusso della 3gg. Oltre 200 volontari, molti dei quali giovanissimi, hanno reso possibile questa edizione, consolidando il Perciavutti come un solido ponte tra generazioni.

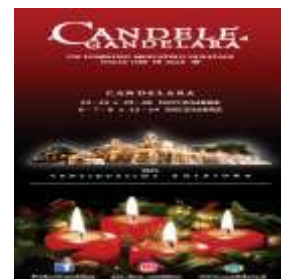
I quartieri diventano "vuttari": memoria e crescita.

I quartieri storici di Costa, Casalicchio, Capo Lo Serro e Torretta si sono trasformati in autentici scenari di tradizione con l'apertura dei caratteristici vuttari. Questo ha permesso di riportare alla luce la memoria del passato, offrendola come opportunità di crescita culturale e turistica.

La manifestazione ha ribadito la capacità del Pollino e della Calabria di affermarsi nel panorama vitivinicolo italiano con qualità, identità e una visione nuova, giovane e condivisa. Il Palio delle Botti: trionfa il quartiere Costa. Grande entusiasmo ha accolto uno dei momenti più attesi: l'avvincente Palio delle Botti, la competizione che vede i quartieri sfidarsi nel far rotolare una botte lungo il corso principale e piazza Umberto I. L'edizione 2025 ha visto il trionfo del quartiere Costa, seguito da Casalicchio che ha conquistato il secondo e il terzo posto. Un elemento di grande novità è stata la partecipazione dei giovanissimi, che si sono sfidati con entusiasmo e spirito di amicizia con le squadre Cow Boy, I Cumpari, Ora ci arrabbiamo e I Senza Nome. Per loro, nessuna graduatoria, ma il valore simbolico della partecipazione. Inoltre, l'Associazione Comunalina ha creato un vero e proprio vivaio dedicato a questa disciplina, riconosciuta a livello nazionale, un investimento sul futuro che vedrà Mormanno ospitare la competizione nazionale del Palio delle Botti nell'aprile 2026. Tra tradizione e spettacolo.

L'evento ha visto la partecipazione dei consiglieri regionali E. Stantoianni e R. Madeo, oltre ai videomessaggi dell'Assessore all'Agricoltura G. Gallo e del d. g. ARSAC F. M. Caligiuri. Fondamentale è stata anche la presenza dei 13 G.A.L. calabresi, che hanno arricchito il mosaico culturale con degustazioni e racconti. Tra i momenti più travolgenti, Piazza Umberto I si è trasformata in un teatro di ritmo, luce ed energia con Dance Tarantella, un format che unisce tradizione e modernità. Giovani e adulti hanno ballato insieme in un abbraccio generazionale. Un momento intenso è stato quello organizzato dalla Condotta Slow Food Valle del Mercure, con l'evento "Terre di Vigna, Calice nel Pollino", dedicato al vino come espressione profonda dell'identità territoriale. Suggestiva e magnetica è stata la performance dei Tamburi di Montecerviero, che hanno trasformato Piazza Umberto I in un teatro emozionale a cielo aperto con giochi di luce, fuoco e ritmo.

Diversi anni fa, quando vivevo a Pesaro, mi faceva rabbia notare che la festa di Candelara, borgo di poche anime, per tre gg. all'anno, accoglie centinaia di campers oltre alla folla di visitatori che arriva con le navette e altri mezzi pubblici e con mezzi privati. Il nome Candelara si deve alla tradizione delle candele che li vengono create e, in occasione della festa, la sera si spengono le illuminazioni pubbliche e trionfano le candele accese. Mi faceva rabbia paragonare Mormanno con la sagra di perciavutti per pochi intimi, rispetto al movimento di Candelara!...





faronotizie.it

Webmagazine di informazione, viaggi, turismo e approfondimenti culturali

Quest'anno due elementi hanno **contribuito** al successo : il clima **ottimo** con il **sole** la mattina e il calendario **favorevole** (8 dic. lunedì) . Un numero **consistente di volontari**, **anche** giovani , **che**



hanno curato l'ARREDO URBANO (cappe e **farsetti**) più degli altri anni (botti -pergolati - uva creata con i palloni - cornici floreali luminose - esposizioni, standardi **dei** quartieri) .

Sono tornate le **vetrine illuminate dei** negozi , **vendita** **bocconotti** fino a mezzanotte, 3 VUTTARI che hanno **predisposto** ognuno 700 vassoi **gastronomici** (per 15 euro, 2.000 pasti, tot. 30.000 incasso) . Chiaramente **tutti i posti letto** **occupati** nel raggio di 30 km. **Efficiente servizio di vigilanza** . **Istallazione** di bagni chimici, **parcheeggi**, **piazzali sosta** per i campers , un **palco gigantesco** (spettacoli interessanti) **smontato** nella notte **per poter** svolgere la **gara delle botti** la mattina dopo.



Una **propaganda** capillare attraverso i **socials** e locandine , **sindaco** e **assessori** **presenti** ed **efficaci** in tante **trasmissioni** tv regionali , **pulizia** del centro **storico** , **accoglienza** .

La galleria D'Alessandro, **quartier generale**, con tanti appuntamenti, **esposizione** e **vendita** delle tipicità .

PERCIA **VUTTI** video **YOU TUBE** **articolo 21**
12 dic. Lino Polimeni - Mormanno

